

DISAGIO GIOVANILE: ABBRUZZESE: A CASSINO UN OSSERVATORIO DIPENDENZE

Roma, 19 mar - "I dati riguardanti la dipendenza da sostanze stupefacenti forniscono un quadro molto preoccupante della grave situazione di disagio in cui versano molti dei giovani della nostra regione. Se alle dipendenze aggiungiamo anche le altre patologie connesse all'abuso di alcool ed ai disagi alimentari (anoressia e bulimia) abbiamo un quadro decisamente spaventoso. Una situazione sulla quale la politica ha il dovere morale di intervenire, appoggiandosi sia a chi ogni giorno vive la realtà della lotta alle dipendenze (Asl territoriali e Fondazione Exodus), sia agli enti formativi e di ricerca come l'Università di Cassino, che studia e monitora il fenomeno per prevenirlo". Lo ha dichiarato il presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Mario Abbruzzese, intervenuto questa mattina, presso il Rettorato dell'Ateneo del Lazio Meridionale, alla conferenza stampa organizzata per rendere nota la firma del protocollo d'intesa che istituisce un Osservatorio sulle Dipendenze.

"Sono fermamente convinto - ha continuato Abbruzzese - che questa struttura sarà uno strumento utile per monitorare la situazione delle dipendenze sul territorio, individuando le cause del disagio giovanile e in particolare quello legato all'abuso di sostanze psicotrope. Mi auguro che esso possa rivestire una funzione di coordinamento, una sorta di ponte tra ricerca scientifica ed intervento sanitario, che funga da cabina di regia per migliorare i servizi ed allo stesso tempo per potenziare politiche di prevenzione più efficienti. Politiche su cui - ha concluso il presidente dell'Assemblea regionale - anche il Consiglio regionale e la Giunta hanno capacità d'intervento attraverso l'ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza e l'Assessorato alle Politiche Sociali. Assessorato, quest'ultimo, che di recente si è fatto promotore di "Dipende da te", campagna di prevenzione e di comunicazione articolata in cinque distinti progetti, ognuno dei quali rivolto a uno specifico target di riferimento, dai ragazzi delle scuole medie fino agli anziani. Una campagna che intende contrastare non solo le vecchie, ma anche le nuove dipendenze, che catturano nella loro rete soprattutto i più giovani".

CHIETITODAY.IT

Chieti: partito il progetto "Alcol, sostanze alternati la psiche e il lavoro" Corso Antinfortunistico Alcol e Lavoro promosso dalla Fondazione Luca Romano Onlus.

Partito il progetto "Alcol, sostanze alternati la psiche e il lavoro" della Onlus Luca Romano: venti allievi verranno formati per informare i datori di lavoro e i lavoratori sulla rilevanza dell'uso dell'alcool e droghe in ambito lavorativo e sui suoi riflessi

Questa mattina presso il CIAPI - Università D'Annunzio di Chieti ha preso inizio il Corso Antinfortunistico Alcol e Lavoro promosso dalla Fondazione Luca Romano Onlus.

L'Inail, la Fondazione Luca Romano Onlus, l'Università degli studi "G. d'Annunzio" e l'AIFOS, hanno stipulato una convenzione con la finalità di fornire ed informare i datori di lavoro e i lavoratori sulla rilevanza dell'uso dell'alcool e droghe in ambito lavorativo e sui suoi riflessi non solo dal punto di vista clinico, ma anche dal punto di vista giuridico previdenziale - assistenziale.

Una tale attività, oltre ad integrare progetti terapeutici specifici ed eventualmente in corso, si propone di incidere sulla cultura e sulle concezioni di vita degli utenti, sia a fini riabilitativi sia con intenzioni preventive.

Il fenomeno complesso della "dipendenza" si collega infatti strettamente alle crisi d'esistenza soprattutto in età adolescenziale e giovanile. Più che ad una malattia ci troviamo a confrontarci con un disagio generazionale e le motivazioni risultano pertanto, oltre che psicologiche personali, fortemente socioculturali e collettive.

L'Università formerà con Corsi teorico/pratici alcuni tutor, venti in tutto, i quali a loro volta saranno gli esperti che aderiranno alle iniziative formative delle Associazioni di categoria.

Coscienti di tutto questo, gli operatori in formazione, saranno in grado di proporre valori alternativi, modalità inedite per motivare sia l'adesione al lavoro sia l'organizzazione del tempo libero.

Operatori scelti anche nell'ambito delle "Scienze Motorie" potranno, per studi ed esperienza, essere particolarmente adatti per proporre modelli di salute "Naturale" e di adesione ad una cultura ecologica tanto da indurre cambiamenti significativi e radicali per quanto concerne i comportamenti di "dipendenza".

Tale attività prevenzionale si realizzerà grazie alla collaborazione della Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, CIA, Confagricoltura, Cnai e Cgil i quali hanno aderito al progetto ed inseriranno nei loro pacchetti formativi obbligatori anche lezioni facoltative

(Articolo pubblicato dal CUFAD sul sito www.alcolnews.it)

METROPOLIS

Ubricato alla guida, travolge scooter e scappa: arrestato a Sant'Antonio Abate

19/03/2012 - Ubricato alla guida di un'auto, investe uno scooter e scappa: arrestato dai carabinieri. E' accaduto a Sant'Antonio Abate, dove i carabinieri della stazione hanno arrestato per guida in stato di ebbrezza alcolica, omissione di soccorso e lesioni, Cretu Mihai, 25 anni, romeno, del luogo, volto già noto alle forze dell'ordine. L'uomo, questa mattina, alla guida della sua Volkswagen Golf, mentre transitava su via Santa Maria la Carità, per cause in corso di accertamento ha investito uno scooter, con in sella un 57enne di Angri, per poi darsi alla fuga senza soccorrere il malcapitato. Il 57enne è stato soccorso dal personale del 118 e trasportato in ospedale, dove è stato ricoverato in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita.

I militari dell'Arma hanno subito avviato le indagini, prendendo visione dei filmati registrati dalle telecamere cittadine, riuscendo ad identificare il pirata della strada che, poco dopo, hanno rintracciato nella sua abitazione con l'auto parcheggiata vicino casa con ancora evidenti, sulla carrozzeria, i segni del sinistro stradale. Il 25enne è stato subito sottoposto ad esame alcolimetro, dove si è evidenziato un tasso di 1,40 g/lt.

Con successivi controlli, i carabinieri hanno accertato che l'uomo era ricercato per un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Vallo della Lucania, dovendo espiare la pena di 15 giorni di reclusione per guida in stato di ebbrezza, accertata il 26 ottobre del 2006. L'autovettura è stata sequestrata. L'uomo è stato arrestato e portato al carcere di Poggioreale.

PAESE SERA

Trastevere, ubriaca alla guida investe pedone sulle strisce

Roma - Investimento ieri sera intorno alle 23.30 in via degli Orti di Cesare, all'angolo con viale Trastevere. Una cittadina filippina è stata travolta da un'auto mentre attraversava sulle strisce. La donna è stata trasportata in ospedale in codice rosso mentre l'auto si è data alla fuga. Sul posto per i rilievi la polizia municipale del Gruppo XVI. Un agente della polizia di stato che era fuori servizio ha assistito all'incidente e, dopo aver inseguito il pirata della strada a bordo della sua auto, l'ha bloccato. Si tratta di una brasiliana di 29 anni residente a Roma e risultata ubriaca ai test dell'alcol.

LA PROVINCIA DI LECCO

Controlli alla movida erbose Ragazzi ubriachi e denunciati

ERBA 19 marzo 2012 - Musica a volume alto e soprattutto alcol a fiumi, bevuto da ragazzi un po' troppo giovani per reggerlo: le conseguenze sono state cinque contravvenzioni per ubriachezza molesta e sei patenti ritirate per guida in stato d'ebbrezza.

È stato un sabato sera di controlli per i carabinieri e i vigili urbani di Erba, intervenuti in via Turati dove c'era un gruppo di una ventina di giovani, un po' troppo euforico. Una movida erbese che aveva decisamente alzato troppo non solo il volume della musica ma soprattutto il gomito, con problemi per i residenti in zona che dalla disperazione hanno chiamato il 112.

I militari si sono presentati in via Turati, di fronte al bar Solaris: il bilancio dei controlli è di venti ragazzi identificati e di cinque contravvenzioni per ubriachezza molesta in luogo pubblico

(articolo 688 del codice penale) a giovani con un'età compresa fra i 18 e i 25 anni. La situazione è comunque tornata alla normalità, per la felicità (e il sonno) soprattutto dei residenti in zona.

CORRIERE ADRIATICO

Controlli nella notte Ritirate sei patenti

Porto Recanati, lunedì, 19 marzo 2012 - Continua l'impegno degli agenti della polizia stradale contro le cosiddette stragi del sabato sera. In un apposito servizio di controllo del territorio, nella notte tra sabato e domenica, i poliziotti hanno controllato numerosi automobilisti. Sei di loro avevano un tasso di alcol nel sangue superiore al limite previsto della legge e per questo è scattato il ritiro della patente di guida. Nessun'auto è stata sequestrata.

JULIENEWS

La dieta mediterranea mantiene più sano il cervello I risultati di uno studio condotto da ricercatori spagnoli

Uno studio spagnolo condotto su anziani ad alto rischio cardiovascolare, dimostra che la dieta mediterranea può migliorare le capacità cerebrali. Pane, olio, pasta, frutta, verdura: alimenti che aiutano la memoria. La ricerca pubblicata sul Journal of Alzheimer's Disease, ha evidenziato che gli alimenti che fanno parte della cosiddetta dieta mediterranea, sono utili per combattere il rischio di deficit cognitivo e di demenza, poiché ricchi di antiossidanti. Secondo la Società Italiana di Gerontologia e Geriatria, i polifenoli contenuti nel vino, nell'olio, nelle noci, aiutano a mantenere il cervello più sano. "Anche grazie alle molte proprietà la dieta mediterranea è stata iscritta come patrimonio immateriale dell'umanità dell'Unesco", dichiarano gli studiosi, "che ha sottolineato però che non è solo cibo ma un vero e proprio stile di vita. Una risorsa per l'Italia che è il primo produttore mondiale di pasta, mentre nell'olio e nel vino occupa la piazza d'onore, pur essendo il primo esportatore. Ma l'Italia è anche il primo produttore europeo di frutta e ortaggi, oltre che il primo a livello mondiale di kiwi, uva, carciofi, il secondo per pesche e nettarine, carrube, nocciole, il terzo con cavolfiori e broccoli, pere, il quarto su lattuga e cicoria, mandorle, ciliegie, castagne. Un bene da difendere per l'economia, l'ambiente e la salute con gli italiani anziani che grazie alla dieta mediterranea hanno una speranza di vita alla nascita tra le più alte al mondo con una media di 78,8 anni per gli uomini e 84,1 per le donne". (*)

(*) Nota: se dalla dieta mediterranea si togliessero gli alcolici, o anche solo il vino, ci sarebbero migliaia di morti in meno. Sarebbe un bel balzo in avanti nel prolungamento della vita media.

IL TIRRENO

DOMENICA, 18 MARZO 2012

Investe quattro persone sulle strisce

L'incidente alle tre di notte in piazza della Repubblica, la donna è risultata positiva all'alcoltest

LIVORNO La Fiat 600 nera è un proiettile nero che si immette in piazza della Repubblica quando sono da poco passate le tre di notte. Al volante c'è una quarantenne che ha bevuto qualche bicchiere di troppo, sulle strisce pedonali un gruppo di amici, tre ragazze e un ragazzo, è al tramonto della loro serata: attraversa la strada per tornare verso casa. La violenza dell'impatto tra la macchina e i quattro è nel parabrezza dell'auto mezzo distrutto e nelle urla di chi è stato appena travolto, sbalzato in aria e si è ritrovato sdraiato sull'asfalto. C'è chi ha la gamba rotta e il torace schiacciato e non ce la fa a respirare, un'altra ha ferite in faccia, chi ha avuto più fortuna ha una spalla slogata e sente male qua e là chiama aiuto. Quando arriva la macchina della polstrada dal distacco di Cecina la conducente dell'auto sta parlando con gli infermieri che sono appena arrivati. «Non mi sono fatta niente non voglio andare in

ospedale», dice. Dopo l'impatto ha percorso pochi metri, poi si è fermata ed ha aspettato i soccorsi. Forse, nell'attesa, si è ricordata di aver bevuto e cerca di evitare le analisi. Ma in questi casi soffiare nella macchinetta che segna il livello di alcol nel sangue è un obbligo. E quando i numeri si illuminano davanti agli agenti dicono che la donna ha un tasso quasi tre volte superiore a quello consentito dalla legge: denuncia, sospensione e segnalazione alla Prefettura. «La dinamica dell'incidente – spiegano dalla Polstrada – sembra abbastanza chiara. I quattro stavano attraversando, non sappiamo ancora dire se proprio sulle strisce, oppure nelle immediate vicinanze». In ogni caso, chi era alla guida dell'utilitaria avrebbe dovuto rallentare prima di immettersi in piazza della Repubblica, manovra che a giudicare da quello che è successo non avrebbe compiuto. Le ambulanze di Misericordia e pubblica assistenza hanno fatto la spola tra il pronto soccorso e il luogo dell'incidente per oltre un'ora. Dopo una notte di lastre, esami e medicazioni, quello che emerge dai referti è che il più grave dei quattro è Paolo Fogazza, 32 anni. La prognosi, per il momento, è di quaranta giorni a causa di un trauma facciale con la rottura del naso e di una frattura alla rotula. Un po' meglio è andata a Tiziana Sandonnini, 39 anni, alla quale sono state diagnosticate ferite su tutto il corpo guaribili – dicono i medici – in circa un mese. Meno gravi le condizioni di Francesca Montelatici, 28 anni, che se l'è cavata con quindici giorni di prognosi e Lara Peli, 27, la prima ad essere stata dimessa. Per essere stati colpiti da un proiettile di qualche tonnellata, i quattro ragazzi, passato il dolore, potranno dire, nonostante tutto, che è stata la loro notte fortunata.

COMINICATI.IT

Alcol detector direttamente in automobile

Ancona. Tra le novità che con probabilità vedranno la loro applicazione nel prossimo futuro c'è quella dell'alcool test integrato all'abitacolo della macchina, in grado di rilevare il tasso di alcool dal fiato del conducente e di bloccare il motore. Questo delicato dispositivo, sarà montato in prossimità del guidatore e sarà in grado di rilevare il tasso alcolico senza che il suo rilevamento sia influenzato dal tasso alcolico degli altri passeggeri. I test preliminari di questo innovativo apparecchio, saranno effettuati in Giappone nell'arco di tre mesi. Il sistema sarà munito anche di una telecamera che riprenderà il volto del conducente, che con un sofisticato software potrà anche esaminare le espressioni facciali del guidatore e incrociarle con quelle del tasso alcolico riscontrato. In questo modo, quando si avrà il superamento della soglia di sicurezza, il motore dell'auto tenderà a bloccarsi per evitare che quel guidatore possa mettersi alla guida.

Nel caso invece che la soglia non sia raggiunta, ma comunque si sia nei pressi, il sistema emetterà un segnale di messa in guardia nei confronti del guidatore.

Il protocollo di sperimentazione prevede diversi passaggi in cui il guidatore dovrà effettuare il test in condizioni controllate. Questi risultati saranno poi trasmessi ad un computer che elaborerà i dati per trarne la migliore combinazione di applicazione possibile.

DROGANNEWS

Alcol: i giovani inglesi ignorano le linee guida governative sul "bere responsabile"

Fonte: Drug and Alcohol Review

Un team di ricercatori inglesi ha analizzato la conoscenza, da parte di un campione di studenti, delle linee guida governative sul bere responsabile e il possesso delle abilità richieste per poter affrontare in modo sicuro l'approccio all'alcol. Sono stati selezionati 309 studenti di scuola superiore, tra i 16 e i 18 anni, e 125 studenti universitari, tra i 18 e i 25 anni, sottoposti a un sondaggio a proposito delle loro conoscenze, abilità e convinzioni riguardo il bere e l'alcol.

Dall'analisi delle risposte, è emerso che la maggior parte degli intervistati non aveva sufficiente conoscenze e abilità per bere secondo le linee guida. Per 5 delle 7 domande, infatti, poco meno della metà dei partecipanti ha fornito le risposte giuste.

I ricercatori hanno inoltre potuto constatare che i drink consumati dai bevitori abituali superano abbondantemente l'unità consentita dalle linee guida e che i ragazzi tendono a sottostimare le unità contenute nei loro drink. A questo proposito, sono state evidenziate differenze tra i due gruppi. Gli studenti universitari (la cui totalità aveva bevuto nel mese precedente il sondaggio e il 90% dei quali lo aveva fatto nell'ultima settimana) avevano più

probabilità di saper quantificare un'unità alcolica mentre gli studenti di scuola superiore conoscevano meglio la definizione di binge drinking (sebbene l'85% degli universitari avesse avuto un episodio simile). Sebbene gli studenti universitari abbiano fornito un numero significativamente più elevato di stime accurate delle unità alcoliche rispetto agli studenti delle scuole superiori, solo un quarto delle loro stime era poco al di sopra o al di sotto del 10% del contenuto attuale. La maggior parte delle stime è risultato errato per difetto del 52% tra gli studenti di scuola e del 65% tra gli universitari.

R.O. De Visser, j.d. Birch, My cup runneth over: young people's lack of knowledge of low-risk drinking guidelines, *Drug and Alcohol Review*, March 2012, volume 31-issue 2, pp.206-212
(Articolo pubblicato dal CUFRAAD sul sito www.alcolnews.it)